

## LA QUESTIONE DELLA SINDROME DI MÜNCHAUSEN PER PROCURA

di Andrea Mazzeo

La cosiddetta Sindrome di Münchausen è una condizione classificata dal DSM-IV nel capitolo dei Disturbi fittizi ed è così definita: "*La caratteristica essenziale di un Disturbo Fittizio è la produzione intenzionale di segni o sintomi fisici o psichici ... La motivazione di tali comportamenti è quella di assumere il ruolo di malato*"; circa l'epidemiologia di questa condizione il DSM-IV precisa: "*Vi sono poche informazioni sulla prevalenza del Disturbo Fittizio. Per quanto si tratti di una diagnosi riportata raramente, tuttavia spesso può non essere riconosciuto. D'altra parte la forma cronica del disturbo può risultare sovraregistrata perchè gli individui affetti si presentano a medici diversi in ospedali diversi, e spesso sotto nomi diversi. Il disturbo è apparentemente più comune nei maschi che nelle femmine.*"

Questa la descrizione che ne dà il Trattato italiano di psichiatria, a cura di Cassano e Pancheri: "*Descritta per la prima volta da Asher, è caratterizzata da simulazione più o meno consapevole di malattia, pseudologia fantastica (menzogne patologiche), peregrinazioni. «Il paziente affetto dalla sindrome è accettato per ricovero in ospedale sulla base di quella che appare una malattia acuta sostenuta da una storia plausibile e drammatica. Di solito la sua storia è in gran parte costruita con menzogne; si scopre che egli è stato ricoverato presso un numero impressionante di ospedali che ha allo stesso modo ingannato; quasi sempre si dimette contro il parere medico, dopo aver litigato violentemente sia con i medici che con gli infermieri.*"

Per l'epidemiologia il Trattato così si esprime: "*La sindrome è infrequente, l'età di distribuzione è dalla fanciullezza a oltre i 60 anni e il rapporto tra i sessi è di 2 a 1 in favore dell'uomo. I pazienti, descritti spesso come intelligenti, hanno frequentemente lavorato nell'area medica come infermieri, tecnici di laboratorio, ausiliari, ecc. L'insorgenza del disturbo può essere conseguente a eventi particolarmente stressanti (una malattia reale o situazioni di perdita-separazione).*"

Per sindrome di Münchausen per procura s'intende la condizione in cui il genitore coinvolge il bambino in queste peregrinazioni da un ospedale all'altro o da uno specialista all'altro, somministrandogli spesso farmaci non prescritti dal medico e questo per convincere i medici che il bambino è davvero ammalato; qualche esempio di Münchausen per procura è stato dato in televisione dalla serie del Dr House.

Come entra questa sindrome nelle vicende separative?

Questa malattia viene appioppata alle madri (senza ovviamente sottoporle a visita; la bravura di un esperto sta proprio in questo, l'esperto non ha necessità di visitare un soggetto per stabilire se è sano o malato, sennò che esperto sarebbe?) quando, in seguito alla confessione della figlia di essere stata abusata dal padre, la madre si rivolge a una psicoterapeuta per chiedere aiuto, o a una ginecologa per accertarsi dell'eventuale abuso.

Ancora una volta il comportamento delle madri, comprensibilissimo sul piano logico viene patologizzato; cosa deve fare una madre quando viene a conoscenza dell'orrore dell'abuso sessuale incestuoso commesso sulla figlia?